



## Grado è stata “capitale” delle nanotecnologie

Si è svolto a Grado, all'auditorium Biagio Marin, il primo PhD symposium di Biomedicina, Nanotecnologia e Bioinformatica del Friuli Venezia Giulia. Durante le tre giornate, dottorandi nelle tre discipline dell'Università di Trieste, della Sissa e dell'Università di Udine hanno presentato le loro ricerche davanti a un pubblico eterogeneo di oltre 120 persone, composto in prevalenza da studenti di dottorato e da alcuni docenti degli atenei regionali.

Durante il simposio sono anche intervenuti professori provenienti da università e centri di ricerca europei, tenendo delle lezioni introduttive in alcuni argomenti "scottanti" della ricerca odierna. In particolare, erano presenti Iwan A.T. Schaap del Georg August Universitat (Gottigen), Fabrizio d'Adda di Fagagna di Ifom-Ieo Campus (Milano), e Alessandra Carbone del Cnrs Université Pierre et Marie Curie (Parigi).

La particolarità di questo evento è che esso è stato organizzato da un gruppo 10 di dottorandi, provenienti dai tre atenei regionali e individuati dai coordinatori delle rispetti-

ve scuole di dottorato. Questo ha permesso ai giovani ricercatori di cimentarsi anche con l'organizzazione di eventi scientifici, che costituisce un tassello importante della vita accademica.

Lo scopo del convegno era quello di far conoscere meglio gli studenti tra loro, attraverso l'esposizione i loro progetti di ricerca, dando così possibilità di conoscere le diverse linee di ricerca che vengono sviluppate nei dipartimenti universitari regionali, e di confrontarsi tra di loro sviluppando nuove idee e nella prospettiva di possibili collaborazioni future.

L'evento è stato sponsorizzato dalla Regione Fvg attraverso un contributo specifico concesso nel 2010 per favorire l'integrazione dei tre atenei regionali. Con questo finanziamento sono state organizzate negli ultimi tre anni delle scuole estive di dottorato su temi specifici (nanotecnologie, biomedicina e bioinformatica), e il simposio di Grado, patrocinato anche dal comune, ne è l'evento conclusivo. La grande partecipazione, l'entusiasmo degli studenti e dei docenti presenti è un segno del successo dell'iniziativa.